



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio  
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

prot. DSA - DEC - 2007 - 0000763 del 01/10/2007

**VISTO** l'art. 6, comma 2 e sgg. della legge 8 luglio 1986 n. 349;

**VISTO** il D.P.C.M. del 10 agosto 1988, n. 377;

**VISTO** il D.P.C.M. del 27 dicembre 1988, concernente "*Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e la formulazione del giudizio di compatibilità di cui all'art. 6 della legge 8 luglio 1986, n. 349, adottate ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. del 10 agosto 1988, n. 377*";

**VISTO** l'art. 20 della legge n. 9 del 9 gennaio 1991, che consente alle imprese la produzione di energia elettrica, determinando in tal modo una liberalizzazione di tali attività produttive;

**VISTO** il decreto legislativo n. 79 del 16 marzo 1999 concernente "*Attuazione della direttiva 96/92/CE, recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica*";

**VISTO** il decreto legge 7 febbraio 2002 n. 7 convertito in legge n. 55 del 9 aprile 2002 recante "*Misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale*";

**VISTO** l'art. 18, comma 5, della legge 11 marzo 1988, n. 67; il D.P.C.M. del 2 febbraio 1989 costitutivo della Commissione per le valutazioni dell'impatto ambientale e successive modifiche ed integrazioni;

**PRESO ATTO che:**

- con nota in data 15.9.2006 la Società Odoardo Zecca S.r.l. ha presentato richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale riguardante il progetto di ampliamento della centrale termoelettrica di Ortona (CH), da localizzare nell'area industriale dell'omonimo Comune;
- il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, con DEC/DSA/2005/00377 del 7.4.2005 aveva espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale sul progetto di ampliamento della centrale termoelettrica di Ortona (CH) da circa 5,5 MWe a 104 MWe, subordinando tale giudizio a specifiche prescrizioni;

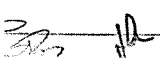
- con Decreto n. 122 del 22.6.2005 la Provincia di Chieti, ha provveduto ad autorizzare l'impianto, il quale alla data odierna non è ancora stato realizzato;
- con nota del 5.4.2006 la Società Odoardo Zecca S.r.l., ha inoltrato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio un'istanza per l'esclusione dalla procedura di valutazione dell'impatto ambientale relativamente ad un progetto di adeguamento del sopra indicato impianto autorizzato da 104 MWe;
- con nota del 12.9.2006, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, in relazione alla suddetta istanza di esclusione dalla VIA, ha ritenuto che il progetto di adeguamento presentato dalla Società Odoardo Zecca s.r.l. poteva essere in realtà considerato un nuovo e diverso impianto, in quanto la tecnologia del ciclo produttivo, valutata con il precedente DEC/DSA/2005/00377 del 07.04.2007, in quanto le modifiche impiantistiche proposte erano sostanziali e configurabili come nuovo progetto e pertanto ha comunicato che il progetto era da sottoporre alla procedura di valutazione dell'impatto ambientale di cui all'art. 6 della L. 349/86;

**PRESO ATTO** che la Società Odoardo Zecca, con nota del 12.9.2006 (prot. DSA-2006-0023745 del 18.09.2007) ha presentato, ai sensi dell'art. 6 della legge 349/1986, una istanza richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale inerente al progetto di modifica del progetto di centrale termoelettrica di potenza pari a 104 MWe già oggetto di pronuncia di compatibilità ambientale di decreto n. DEC/DSA/2005/00377 del 7.4.2005 consistente nella trasformazione dell'assetto impiantistico della centrale da ciclo combinato a ciclo aperto, con eliminazione della sezione vapore e relativi accessori. L'adeguamento proposto riguarda anche la realizzazione di due nuovi gruppi turbogas con incremento di circa 25 MW di potenza lorda, rispetto a quelli previsti dal progetto già oggetto del DEC/DSA/2005/377; e sotto il profilo funzionale le modifiche proposte comportano una trasformazione da impianto di base (funzionamento per 8000 ore/anno) ad impianto di punta (3500 ore/anno);

**PRESO ATTO** che la Società Odoardo Zecca s.r.l. ha provveduto alla pubblicazione dell'annuncio relativo alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ed al conseguente deposito del progetto e dello studio di impatto ambientale per la pubblica consultazione in data 14.09.2006 sui quotidiani "Il Messaggero" ed "Il Mattino";

**VISTO** il parere n. 910 interlocutorio negativo emesso in data 24.05.2007 dalla Commissione per le valutazioni dell'impatto ambientale a seguito dell'istruttoria sul progetto relativo alla modifica così come sopra descritta del progetto di centrale termoelettrica di potenza pari a 104 MWe già oggetto di pronuncia di compatibilità ambientale di decreto n. DEC/DSA/2005/00377 del 07.04.2005 - presentato dalla Società Odoardo Zecca s.r.l.

**VISTA** la nota n. DSA-2007-0015170 del 28.05.2007 con cui la Direzione Salvaguardia Ambientale ha dato comunicazione alla Società Odoardo Zecca s.r.l. di aver acquisito il citato parere n. 910 del 24.05.2007 interlocutorio negativo e che prima della formale adozione di un provvedimento negativo e che, ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/1990, potevano essere prodotte osservazioni eventualmente corredate da documentazione esplicativa in merito al detto parere interlocutorio;

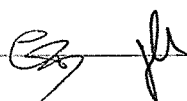


**VISTA** la nota n. R 2659-tam2 2.10.1 del 06.06.2007 (prot. N. DSA-2007-0016269 del 07.06.2007) con la quale la Società Odoardo Zecca s.r.l. ha prodotto le proprie osservazioni in merito al parere interlocutorio negativo n. 910 del 24.07.2007;

**VISTO** che anche a seguito dell'esame delle osservazioni prodotte in data 06.06.2007 dalla Società Odoardo Zecca s.r.l. la Commissione VIA con parere n. 971 del 24.07.2007 ha confermato il parere interlocutorio negativo già espresso n. 910 del 24.05.2007;

**VALUTATO** sulla base del suddetto parere n. n. 910 del 24.05.2007, così come confermato con parere n. 971 del 24.07.2007, che sono state evidenziate le seguenti criticità in relazione al progetto proposto dalla Odoardo Zecca s.r.l.:

- sebbene in base ai dati della qualità dell'aria allo stato attuale, sia già esistenti e disponibili che misurati dal proponente, ed in base alla simulazione modellistica della ricaduta degli inquinanti emessi dall'impianto in progetto risulta il rispetto dei valori limite di immissione previsti dalla vigente normativa; tuttavia che la qualità dell'aria nell'area vasta non è, in base ai dati pubblici ad oggi disponibili, sufficientemente caratterizzata: in quanto le tre centraline fisse esistenti in Provincia di Chieti, localizzate nei comuni di Chieti, Atesa e San Salvo, sono troppo distanti dall'area per poterne estrapolare i dati all'area di intervento ed in quanto non sono disponibili dati di campagne mobili con risultati significativi per il caso in esame;
- i dati raccolti nel corso delle due campagne di misura con mezzo mobile, condotte dal proponente nel 2004 (in due postazioni per un settimana ciascuna) e nel 2006 (in due postazioni per due settimane ciascuna), in mancanza di dati di confronto derivanti da una adeguata rete di monitoraggio regionale non possono essere considerati rappresentativi della qualità dell'aria della zona in quanto le normative di settore prevedono tempi di osservazione molto più lunghi e diversamente pianificati nel tempo;
- i dati meteorologici utilizzati dal proponente in ingresso al modello di diffusione degli inquinanti emessi al camino, provenendo per la quasi totalità dalla stazione meteo dell'aeroporto di Pescara, non sono applicabili al sito di progetto senza un significativo margine di incertezza, in quanto la suddetta stazione di Pescara dista circa 30 Km, è posta in prossimità del mare ed all'interno di una valle che incanala i venti prevalenti;
- **il piano di tutela e risanamento della qualità dell'aria nella Regione Abruzzo è in corso di revisione ed è opportuno che esso sia definito, al fine di poter valutare la coerenza dell'opera con le previsioni di sviluppo degli scenari emissivi regionali e degli interventi presi in considerazione dal piano per assicurare il rispetto degli standard di qualità dell'aria;**
- le informazioni disponibili alla Commissione VIA relativi ai sistemi DryLowNOx di controllo degli inquinanti ed alle tecniche di abbattimento SCR riferibili alla tipologia dei gruppi turbogeneratori del progetto di cui trattasi, indicano il raggiungimento di valori delle concentrazioni di NOx nelle emissioni significativamente inferiori a quelle indicate dal proponente ;
- è necessario approfondire l'effettiva possibilità di conseguire valori di concentrazione di inquinanti nelle emissioni più contenuti rispetto a quelli prospettati dal proponente, attraverso l'applicazione di tecnologie più efficienti che si adattino a turbogeneratori di taglia comparabile e in condizioni di esercizio analoghe a quelle di progetto;



- è necessario acquisire dal proponente gli elementi tecnici sopra indicati nonché disporre degli elementi di pianificazione relativi alla qualità dell'aria di competenza della regione Abruzzo;

**PRESO ATTO** che non risultano pervenuti i pareri di competenza da parte del Ministero per i beni e le attività culturali e da parte della Regione Abruzzo

**PRESO ATTO** che ai sensi dell'art. 6 della legge 349/1986 non risultano pervenute osservazioni da parte del pubblico;

**RITENUTO** di dover provvedere ai sensi dell'art. 6 della legge 08.07.1986, n. 349 alla formulazione di un giudizio di compatibilità ambientale dell'opera sopra indicata;

### **ESPRIME**

**Parere interlocutorio negativo circa la compatibilità ambientale del progetto di modifica relativo alla centrale termoelettrica di Ortona di potenza pari a 104 Mwe**, già autorizzata con. DEC/DSA/2005/00377 del 7 aprile 2005, presentato dalla Odoardo Zecca S.r.l., e consistente nella trasformazione dell'assetto impiantistico della centrale da ciclo combinato a ciclo aperto, con eliminazione della sezione vapore e relativi accessori. **Tale parere potrà essere superato e la procedura di valutazione dell'impatto ambientale potrà essere nuovamente attivata solo a seguito della presentazione da parte del proponente della documentazione e degli atti che dimostrino e garantiscano il superamento delle criticità sopra evidenziate.**

### **DISPONE**

Che il presente provvedimento sia comunicato alla Società Odoardo Zecca s.r.l., al Ministero per lo Sviluppo economico; al Ministero per i beni e le attività culturali, alla Regione Abruzzo; sarà cura della Regione Abruzzo comunicare il presente provvedimento alle altre Amministrazioni ed organismi eventualmente interessati.

Roma, li

Il Direttore Generale  
Ing. Bruno Agricola

